

AVVENTO 2015



voinoi  
PASTORALE RAGAZZI  
DIOCESI DI FOSSANO

# Misericordia è colorare il mondo di OPERE BUONE!



**SCHEDA OPERATIVE  
PER BAMBINI  
DAI 7 AI 10 ANNI**



# Misericordia è... Preghiera e Rispetto

## Vangelo

**Lc 21, 25-28.34-36**

*...state svegli e pregate in ogni momento...*

## Link al Vangelo



Gesù ci invita a stare svegli, attenti e pregare in ogni momento, per avere la forza di superare tutte le difficoltà che potrebbero accadere: cogliamo questo messaggio per pregare e non dimenticarci anche di chi è in prigione e dei nostri defunti.



**Completa il disegno: che cosa ti suggerisce di fare, con i carcerati, l'opera di misericordia? Disegnalo lì a fianco!**

## Opere di Misericordia Corporale

### VISITARE I CARCERATI:

*"Chi sbaglia dovrà scontare la pena. Solo che questo non è il fine, ma l'inizio della conversione perché si sperimenta la tenerezza del perdono" (Papa Francesco MV n.21).* Tu non puoi andare a trovare un carcerato ma puoi informarti sui bambini che vivono in carcere insieme alle mamme che sono recluse, parlare con chi fa volontariato all'interno delle carceri, avere compassione e pregare per chi è in prigione, stare vicino ad un compagno che ha un parente in carcere.

### RICORDARE I DEFUNTI:

Forse ti è già capitato di partecipare ad un funerale, magari di un parente, un vicino di casa, un amico: non dimentichiamoci mai di loro. Anche se non vivono più qui sulla terra con noi, continuiamo a pregare per i nostri morti e per le persone che ancora soffrono per la loro mancanza.

## Preghiera: Vuoi le mie mani?

Signore, vuoi le mie mani per passare questa giornata aiutando i poveri e i malati che ne hanno bisogno?

*Signore, oggi ti do le mie mani.*

Signore, vuoi i miei piedi per passare questa giornata visitando coloro che hanno bisogno di un amico?

*Signore, oggi ti do i miei piedi.*

Signore, vuoi la mia voce per passare questa giornata parlando con quelli che hanno bisogno di parole d'amore?

*Signore, oggi ti do la mia voce.*

Signore, vuoi il mio cuore per passare questa giornata amando ogni uomo solo perché è un uomo?

*Signore, oggi ti do il mio cuore.*



*Madre Teresa di Calcutta*



# Misericordia è... Preghiera e Rispetto



## "IL SEGNALE"

(Tratto da "La vita è tutto quello che abbiamo" – Piccole storie per l'anima - Bruno Ferrero – Ed. Elledici)

### Racconto

Un giovane era seduto da solo nell'autobus; teneva lo sguardo fisso fuori del finestrino. Aveva poco più di vent'anni ed era di bell'aspetto, con un viso dai lineamenti delicati.

Una donna si sedette accanto a lui. Dopo avere scambiato qualche chiacchiera a proposito del tempo, caldo e primaverile, il giovane disse, inaspettatamente: «Sono stato in prigione per due anni. Sono uscito questa mattina e sto tornando a casa».

Le parole gli uscivano come un fiume in piena mentre le raccontava di come fosse cresciuto in una famiglia povera ma onesta e di come la sua attività criminale avesse procurato ai suoi cari vergogna e dolore. In quei due anni non aveva più avuto notizie di loro. Sapeva che i genitori erano troppo poveri per affrontare il viaggio fino al carcere dov'era detenuto e che si sentivano troppo ignoranti per scrivergli. Da parte sua, aveva smesso di spedire lettere perché non riceveva risposta.

Tre settimane prima di essere rimesso in libertà, aveva fatto un ultimo, disperato tentativo di mettersi in contatto con il padre e la madre. Aveva chiesto scusa per averli delusi, implorandone il perdono. Dopo essere stato rilasciato, era salito su quell'autobus che lo avrebbe riportato nella sua città e che passava proprio davanti al giardino della casa dove era cresciuto e dove i suoi genitori continuavano ad abitare.

Nella sua lettera aveva scritto che avrebbe compreso le loro ragioni. Per rendere le cose più semplici, aveva chiesto loro di dargli un segnale che potesse essere visto dall'autobus. Se lo avevano perdonato e lo volevano accogliere di nuovo in casa, avrebbero legato un nastro bianco al vecchio melo in giardino. Se il segnale non ci fosse stato, lui sarebbe rimasto sull'autobus e avrebbe lasciato la città, uscendo per sempre dalla loro vita.

Mentre l'automezzo si avvicinava alla sua via, il giovane diventava sempre più nervoso, al punto di aver paura a guardare fuori del finestrino, perché era sicuro che non ci sarebbe stato nessun fiocco.

Dopo aver ascoltato la sua storia, la donna si limitò a chiedergli: «Cambia posto con me. Guarderò io fuori del finestrino».

L'autobus procedette ancora per qualche isolato e a un certo punto la donna vide l'albero. Tocò con gentilezza la spalla del giovane e, trattenendo le lacrime, mormorò: «Guarda! Guarda! Hanno coperto tutto l'albero di nastri bianchi»

## Durante la Messa



Anche nella messa ci sono preghiere che ci riconducono ai sentimenti di misericordia: il "**Confesso**" ci ricorda che noi per primi siamo peccatori, dobbiamo innanzi tutto guardare a noi stessi, prima di puntare il dito verso gli altri.

*Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Nella **preghiera Eucaristica**, invece il Parroco pronuncia queste parole:

*"Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto."*

Ogni volta che andiamo a messa, insieme a tutta l'assemblea, affidiamo a Dio i nostri defunti.



# Misericordia è... Dono e Condivisione

## Vangelo

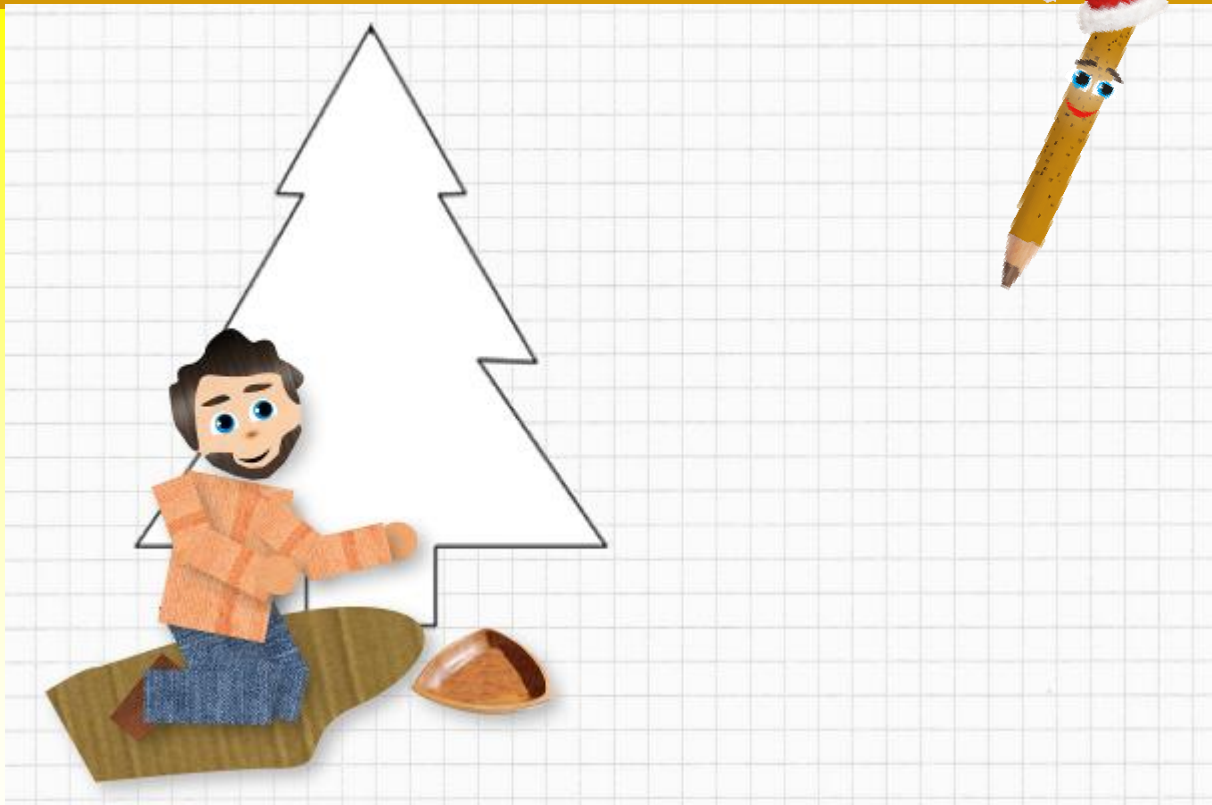
Lc 3, 1 -6

...

"Cambiate vita e fatevi battezzare, e Dio perdonerà i vostri peccati"

...

Link al Vangelo



Completa il disegno:  
che cosa ti suggerisce di fare,  
con chi non ha il cibo e acqua,  
l'opera di misericordia?  
Disegnalo lì a fianco!

## Opere di Misericordia Corporeale

**DAR DA MANGIARE  
AGLI AFFAMATI  
DAR DA BERE  
AGLI ASSETATI**

Curarsi di chi, nel mondo, ha sete e fame, è un'importante azione di misericordia. Anche Gesù disse: "Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare" "Chi avrà dato da bere anche solo un bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli ... non perderà la sua ricompensa".

## Preghiera: Qualcuno da Amare

Signore, quando ho fame,  
dammi qualcuno che ha bisogno di cibo;  
quando ho sete,  
mandami qualcuno che ha bisogno di una bevanda;  
quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare;  
quando ho un dispiacere,  
offrimi qualcuno da consolare;  
quando la mia croce diventa pesante,  
fammi condividere la croce di un altro;  
quando sono povero,  
guidami da qualcuno nel bisogno;  
quando non ho tempo,  
dammi qualcuno che io possa  
aiutare per qualche momento;  
quando sono umiliato,  
fa' che io abbia qualcuno da lodare;  
quando sono scoraggiato,  
mandami qualcuno da incoraggiare;  
quando ho bisogno della comprensione degli altri,  
dammi qualcuno che ha bisogno della mia;  
quando ho bisogno che ci si occupi di me,  
mandami qualcuno di cui occuparmi;  
quando penso solo a me stesso,  
attira la mia attenzione su un'altra persona.



Madre Teresa di Calcutta



# Misericordia è... Dono e Condivisione



## Racconto

### "IL SEGRETO DEL PARADISO"

(Tratto da "L'importante è la rosa" - Piccole storie per l'anima - Bruno Ferrero - Ed. Elledici)

Dopo una lunga ed eroica vita, un valoroso samurai giunse nell'aldilà e fu destinato al paradiso. Era un tipo pieno di curiosità e chiese di poter dare prima un'occhiata anche all'inferno. Un angelo lo accontentò e lo condusse all'inferno. Si trovò in un vastissimo salone che aveva al centro una tavola imbandita con piatti colmi di pietanze succulente e di golosità inimmaginabili. Ma i commensali, che sedevano tutt'intorno, erano smunti, pallidi e scheletrici da far pietà. "Com'è possibile?", chiese il samurai alla sua guida. "Con tutto quel ben di Dio davanti!".

"Vedi: quando arrivano qui, ricevono tutti due bastoncini, quelli che si usano come posate per mangiare, solo che sono lunghi più di un metro e devono essere rigorosamente impugnati all'estremità. Solo così possono portarsi il cibo alla bocca". Il samurai rabbrivì. Era terribile la punizione di quei poveretti che, per quanti sforzi facessero, non riuscivano a mettersi neppure una briciola sotto i denti. Non volle vedere altro e chiese di andare subito in paradiso.

Qui lo attendeva una sorpresa. Il Paradiso era un salone assolutamente identico all'inferno. Dentro l'immenso salone c'era l'infinita tavolata di gente; un'identica sfilata di piatti deliziosi. Non solo: tutti i commensali erano muniti degli stessi bastoncini lunghi più di un metro, da impugnare all'estremità per portarsi il cibo alla bocca.

C'era una sola differenza: qui la gente intorno al tavolo era allegra, ben pasciuta, sprizzante di gioia. "Ma com'è possibile?", chiese il samurai.

L'angelo sorrise. "All'inferno ognuno si affanna ad afferrare il cibo e portarlo alla propria bocca, perché si sono sempre comportati così nella vita. Qui, al contrario, ciascuno prende il cibo con i bastoncini e poi si preoccupa di imboccare il proprio vicino". Paradiso e inferno sono nelle tue mani. Oggi.

## Durante la Messa



La messa è qualcosa di reale, non astratto. Anche se ripetiamo formule vecchie di tantissimi anni fa, esse sono valide e attuali per la nostra vita di oggi.

Dopo la presentazione delle offerte, con le parole del Parroco o tramite un canto, benediciamo il cibo come frutto della terra e del lavoro dell'uomo, in special modo il pane e il vino che diventano per i cristiani cibo di vita eterna.

*Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.*

*R: Benedetto nei secoli il Signore.*

*Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della terra, e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.*

*R: Benedetto nei secoli il Signore.*



# Misericordia è... Accoglienza

## Vangelo

Lc 3, 10-18

...

*"Chi possiede due abiti, ne dia uno a chi non ne ha"...*

Link al  
Vangelo



Al tempo di Gesù, Giovanni predicava nel deserto e invitava all'onestà e alla carità verso i più poveri. Prova anche tu ad impegnarti su queste due opere di misericordia corporale che dicono di dare vestiti a chi non ne ha e accogliere chi è forestiero. Tu non puoi ancora decidere di alloggiare qualcuno in casa tua, ma puoi pensare di fare del tuo meglio per accogliere un nuovo compagno di classe, giocare con chi è escluso dal gruppo, invitare un compagno che è in disparte a giocare o fare i compiti insieme a te, magari preparando una bella merenda!

Completa il disegno:  
che cosa ti suggerisce di fare, con chi non ha vestiti, l'opera di misericordia?  
Disegnalo lì a fianco!

## Opere di Misericordia Corporale

### VESTIRE GLI IGNUDI

Quanti vestiti hai nel tuo armadio? Ti piacciono i vestiti firmati? Ne hai parecchi? Non c'è nulla di male in questo, ma ricordati di non esagerare, di non buttare i vestiti che non ti vanno più o che non ti piacciono più, perchè possono servire ad altri bambini che non ne hanno.

### ACCOGLIERE I FORESTIERI

I forestieri di oggi sono gli immigrati e gli emigranti: essi cercano una nuova casa, cercano lavoro e scappano dalla povertà e dalle guerre. Guardando il presepe, ti verrà in mente che anche Giuseppe e Maria non hanno trovato un albergo disposto ad accoglierli, ma si sono dovuti accontentare di una grotta.

## Preghiera dell'accoglienza



Signore,  
aiutami ad essere  
per tutti un amico,  
che attende senza stancarsi,  
che accoglie con bontà,  
che dà con amore,  
che ascolta senza fatica,  
che ringrazia con gioia.

Un amico che si è  
sempre certi di trovare  
quando se ne ha bisogno.

Aiutami ad essere  
una presenza sicura,  
a cui ci si può rivolgere  
quando lo si desidera;  
ad offrire un'amicizia riposante,  
ad irradiare una pace gioiosa,  
la tua pace, o Signore.

Fa' che sia disponibile e accogliente  
soprattutto verso i più deboli e indifesi.  
Così, senza compiere opere straordinarie,  
io potrò aiutare gli altri a sentirti più vicino,  
Signore della tenerezza.

*"L'importante è la rosa" - Bruno Ferrero*

# Misericordia è... Accoglienza



## "L' AVVISO"

(Tratto da "La vita è tutto quello che abbiamo" – Piccole storie per l'anima - Bruno Ferrero – Ed. Elledici)

### Racconto

La strada che portava alla chiesa attraversava il paese. La vecchietta la percorreva ad occhi bassi biascicando qualche preghiera mentre di sottocchi guardava la gente.

"Giovinastri... Ubriaconi... Svergognata... Sporcizia... Fannullone...".

Affrettava il passo per trovare la pace della preghiera.

Un giorno arrivò alla porta della chiesa e la trovò chiusa.

Bussò.

Niente da fare.

Vide un biglietto attaccato con del nastro adesivo.

Lo lesse.

Diceva: "Io sono lì fuori".

## Durante la Messa



Nella Messa recitiamo tutti insieme il Padre Nostro, magari tenendoci per mano: non dimentichiamoci mai che diciamo Padre "Nostro"! Dio è di tutti noi, è per tutti noi, non abbiamo l'esclusiva, e se diciamo nostro, sta a significare che siamo tutti fratelli: abbiamo quindi la responsabilità di occuparci di chi ha bisogno di noi.

*Padre Nostro che sei nei cieli  
sia santificato il tuo Nome  
venga il tuo Regno  
sia fatta la tua Volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano.  
Rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.*





# Misericordia è... Aiuto e Conforto

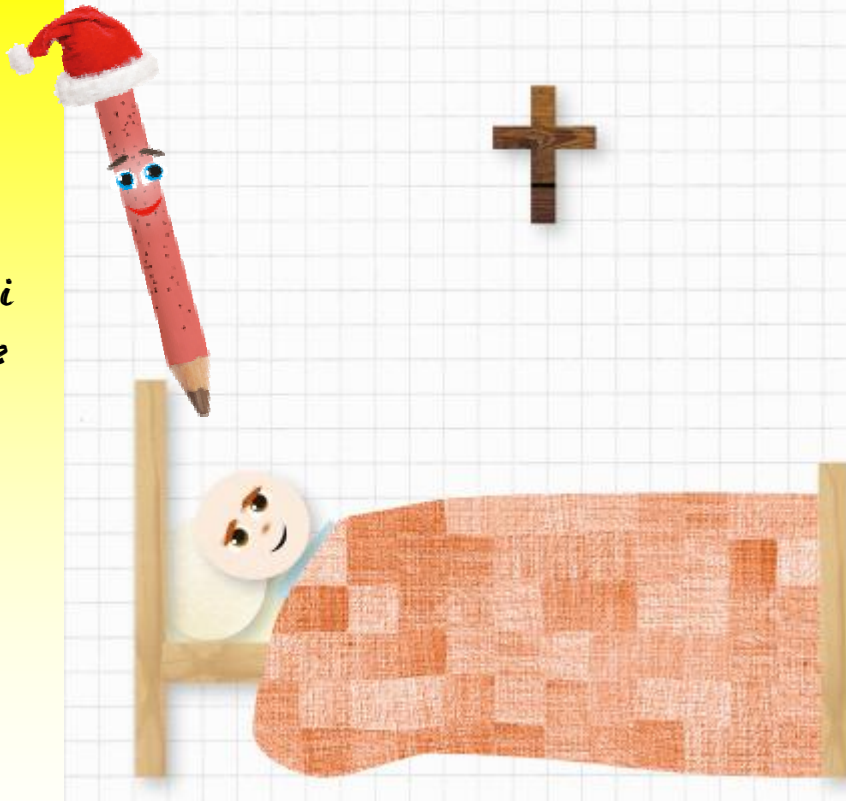
## Vangelo

Lc 1, 39 - 48

...  
 "In quei giorni  
 Maria si mise  
 in viaggio  
 e raggiunse  
 in fretta un  
 villaggio che  
 si trovava  
 nella parte  
 montagnosa  
 della Giudea."  
 ...

[Link al  
 Vangelo](#)


Maria è un grande esempio di vita cristiana: per prima, nonostante le sue condizioni, non esita a partire per aiutare l'anziana cugina che è in dolce attesa. Seguiamo il suo esempio andando a far visita a qualche parente malato o a qualcuno dei nostri compagni assenti da scuola oppure nelle case di riposo presenti sul nostro territorio.



Completa il disegno:  
 che cosa ti suggerisce di fare, con chi è  
 ammalato, l'opera di misericordia?  
 Disegnalo lì a fianco!

## Opere di Misericordia Corporale

### ASSISTERE GLI AMMALATI

Troppo spesso ci dimentichiamo di chi è ammalato, di chi sta a letto perché anziano e non ci ricordiamo che anche solo una piccola visita può confortare e donare qualche istante di gioia a chi sta tanto soffrendo. Ricordarsi di chi, vicino o lontano da noi, è ammalato è una meravigliosa opera di carità: possiamo metterla in pratica rinunciando ad un po' del tempo passato davanti alla televisione o con i video giochi.

## Pregiera: La bontà



Non permettere mai che qualcuno venga a te e vada via senza essere migliore e più contento. Sii l'espressione della bontà di Dio. Bontà sul tuo volto e nei tuoi occhi, bontà nel tuo sorriso e nel tuo saluto.

Ai bambini, ai poveri e a tutti coloro che soffrono nella carne e nello spirito offri sempre un sorriso gioioso. Dai a loro non solo le tue cure ma anche il tuo cuore.

*Madre Teresa di Calcutta*



# Misericordia è... Aiuto e Conforto



## "LA CURA"

(Tratto da "La vita è tutto quello che abbiamo" – Piccole storie per l'anima - Bruno Ferrero – Ed. Elledici)

### Racconto

Il medico scosse il capo deluso. Il suo paziente non dava segni di miglioramento. Da dieci giorni ormai, l'anziano non reagiva più alle cure. Si era abbandonato sul letto di ospedale e sembrava non avesse più voglia di lottare per la vita. Stanco e rassegnato.

Il giorno dopo, il medico che lo visitava scosse nuovamente il capo. Ma per la sorpresa. Tutti i valori dell'anziano era tornati a posto.

Il vecchietto stava seduto, appoggiato ai cuscini e aveva ripreso colore.

... «Ma che cosa le è successo?» chiese il medico. «Solo ieri disperavamo per la sua vita. E adesso tutto funziona a meraviglia! Si può sapere che cosa le è capitato?».

Il vecchietto sorrise. Annuì a lungo e disse: «Ha ragione. Qualcosa è capitato, ieri. Ieri è venuto a trovarmi il mio nipotino e mi ha detto: "Nonno, devi tornare subito a casa: la mia bicicletta si è rotta!"».

## Durante la Messa



La parte conclusiva della messa, oltre ad includere la Benedizione di Dio Onnipotente, comprende anche una missione.

*"La messa è finita, andate in pace".  
"Rendiamo grazie a Dio"*

Egli ci manda nel mondo a portare la pace e un segno di speranza per chi è bisognoso e chi cerca il Signore. Possiamo quindi portare un po' di serenità e pace anche a chi è ammalato.

